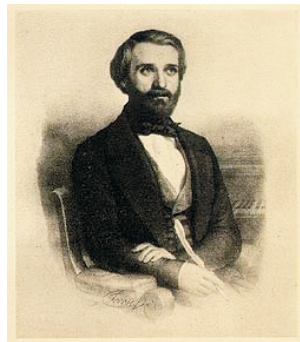


## GIUSEPPE VERDI



1851 - Giuseppe Verdi  
al tempo in cui scrisse  
il "Rigoletto",  
il "Trovatore"  
e la "Traviata"

Anche quest'anno ci avvicineremo un po' alla lirica parlando di uno dei più grandi compositori italiani. Avendo preparato per il concerto di Natale "La traviata" del famosissimo Giuseppe Verdi, vi proporrò alcune pagine riguardanti la sua vita e quest'opera.

Giuseppe Fantino Francesco Verdi nacque nelle campagne di Roncole, una frazione di Busseto (Parma) il 10 Ottobre 1813 da genitori umili. Riuscì a seguire la sua vocazione di compositore grazie alla sua tenacia, infatti non avendo i mezzi economici per studiare, non riusciva ad entrare nel conservatorio di Milano. Fu aiutato finanziariamente da Antonio Barezzi, un negoziante amante della musica. Verdi riuscì a seguire lezioni private e nel 1828, a soli 15 anni, una sua sinfonia venne eseguita per aprire l'opera di Rossini, "Il barbiere di Siviglia". Esordì come operista nel 1839 con "Oberto, conte di san Bonifacio", il successo lo travolse da subito, le sue opere erano vicine ai gusti del tempo, anche se mancavano di quell'originalità che si troverà solo nelle opere della maturità. Sempre nel 1839 si sposò con la figlia del suo benefattore, Margherita Barezzi, da lei ebbe due figli, i quali morirono in tenera età. Nel 1840 morì anche la moglie: Verdi voleva così ritirarsi dal mondo operistico. Per farlo reagire un impresario amico gli offrì di musicare un libretto di Temistocle Solera, nacque così "Nabucco", rappresentato per la prima volta il 9 marzo 1842 al teatro della scala.

Il successo fu trionfale, il celebre coro "Va pensiero" divenne un inno contro l'occupante austriaco. Inoltre la cantante del "Nabucco" era Giuseppina Strepponi, Verdi si innamorò e i due vissero dal 1848 al 1859, poi si sposarono.

## FIOCCO ROSA IN BANDA

Un fiocco rosa in banda non è certo una novità, ma questo è un caso particolare. La piccola Anita è una "figlia d'arte"..... mamma, papà e nonno sono strumentisti del corpo bandistico. E tutti già ci chiediamo che strumento sceglierà.

Infatti diamo per scontato che sarà contagiata dal gruppo e dalla passione per la musica. La storia della banda insegna che spesso i familiari si aggregano.

In effetti anche la nostra storia è stata così .... Ci siamo conosciuti nel 2001 e papà Michele già suonava in banda dai tempi delle medie.... io, la mamma, ho cominciato subito a frequentare l'ambiente e ben presto sentendomi coinvolta mi sono chiesta perché non suonare qualcosa. Detto e fatto, dopo aver pensato allo strumento mi sono iscritta ai corsi e da più di tre anni sono una strumentista del corpo bandistico.

Che dire... speriamo che in futuro ci siano altri casi simili!

Buon Natale di cuore dalla famiglia Valbusa.

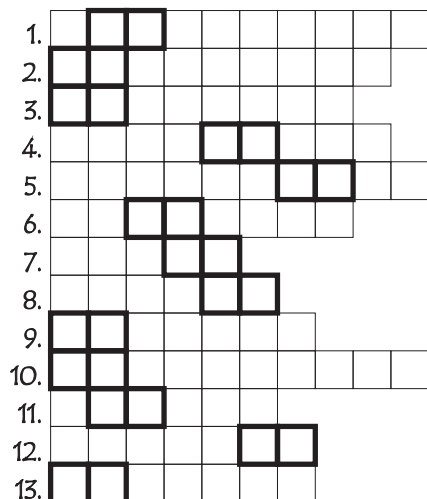


Eccovi una foto di Anita  
in una delle sue tipiche  
espressioni

## il Crucibanda!

(di Daniela Albertini)

Rispondi in modo corretto alle definizioni "musicali" e nelle caselle evidenziate troverai un aforisma di Alessandro Baricco.



1. Strumento ad ancia semplice.
2. Erano 4 quelli di Brema.
3. Lo suona il trombettista in ricordo dei caduti.
4. Aiuta a tenere il passo durante la sfilata.
5. La parte che si ripete in una canzone.
6. Vi sono scritte sopra le note.
7. Scansione del tempo in una battuta.
8. Il settore della banda che comprende le trombe e i flicorni.
9. Quest'anno quella degli Alpini è stata a Bassano del Grappa.
10. Alcuni tipi di chitarre.
11. Lo strumento che si suona "di traverso".
12. Sono famosi quelli di Stradivari.
13. Ha la bacchetta.

CORPO BANDISTICO  
DI SOMMACAMPAGNA

Vieni a trovarci al Giovedì sera dalle 20.30 alle 22.30,  
la nostra sede è in via Carlo Alberto 2,  
sul sito [www.bandasommacampagna.it](http://www.bandasommacampagna.it)  
oppure scrivici a: [info@bandasommacampagna.it](mailto:info@bandasommacampagna.it)



Numero 11 - Dicembre 2008

Il 2008 è quasi finito e, come si usa di solito, si tirano le somme dell'anno vissuto. Quest'anno il Corpo Bandistico sicuramente ha avuto il suo bel da fare con i servizi, le uscite e i concerti. Ha partecipato alla bellissima adunata nazionale degli Alpini a Bassano, alle manifestazioni di paese, a riti civili e religiosi... ma quest'anno c'era qualcosa di nuovo. Delle facce nuove. Sono numerosi, infatti, i nuovi "acquisti" del nostro gruppo: un nutrito numero di ragazzi ha iniziato la sua attività musicale con noi, ha cominciato a frequentare le lezioni e a "muovere i primi passi" durante i servizi. Il loro entusiasmo e la loro freschezza sicuramente ci hanno dato una marcia in più e una maggior consapevolezza di come la musica sia adatta a tutte le età.

La grande partecipazione ai corsi di orientamento musicale dell'anno passato ha portato alla creazione di una Junior Band diretta sempre dal nostro maestro Baciga: questo gruppo di giovani si trova una sera a settimana a provare vari brani che quest'anno ci faranno ascoltare durante il nostro tradizionale concerto di Natale.

Le iscrizioni del nuovo anno musicale si sono chiuse da poco e anche questa volta abbiamo ricevuto numerosissime richieste: possiamo dire, con orgoglio, di aver raggiunto il numero di 50 iscritti ai corsi di orientamento musicale. Questo numero è molto importante poiché, finalmente, sembra essersi riaperto l'interesse per la musica da parte delle nuove generazioni.

Speriamo di riuscire a stimolarlo e a mantenerlo vivo!

Concludo facendovi i più sentiti auguri di buone feste, da parte mia e di tutta la banda!

*Pierluigi Manara*



Periodico di informazione del Corpo Bandistico  
di Sommacampagna  
in collaborazione con l'Amministrazione Comunale



## LA BANDA PER NOI GIOVANI

Salve a tutti...

Mi chiamo Laura e con questo articolo voglio rappresentare tutti i ragazzi che fanno parte della banda e della junior band.

La junior band è un gruppetto di giovani strumentisti che si trovano una sera a settimana per suonare assieme e per prepararsi ad entrare in banda.

Per noi ragazzi andare in banda o nella junior band è un modo molto bello per stare in compagnia di amici, di conoscenti e soprattutto della musica, hobby che ci accomuna tutti.

Ci divertiamo molto, infatti, ad andare a suonare per i paesi anche se, molto spesso, significa rinunciare a un pomeriggio in giro con gli amici.

Grazie alla banda abbiamo conosciuto molte persone nuove che ci aiutano quando siamo in difficoltà (per esempio se non sappiamo marciare!!!) e che ci hanno accolto molto volentieri, vedendo l'ambiente un po' rinnovato e chissà magari anche un po' rallegrato.

Questo Natale ci saranno due concerti: quello tradizionale della banda, ma anche uno di noi giovani della junior band.

Siamo molto contenti di fare parte di questi due gruppi e speriamo che la buona volontà continui nel tempo.

Chiudo il mio semplice articolo ringraziando tutti quelli che ci permettono di partecipare a queste attività e augurandovi un buon Natale!

Laura Granuzzo



Per dieci anni Verdi creò un'opera all'anno, lui definisce questi anni "gli anni di galera" per il troppo mecenatismo che bloccava il suo gusto personale. Nel 1851 nacque "Rigoletto", seguito da "Il trovatore" e "La traviata". Queste tre opere formano la cosiddetta "trilogia popolare".

Nella seconda metà degli anni Cinquanta dell'Ottocento, Verdi ha potuto abbandonare le commissioni frenetiche, per dedicarsi, con più attenzione, allo sviluppo artistico delle sue opere. Sono gli anni della maturità, ricordati per i grandi capolavori come "La forza del destino" (1862), il "Don Carlos" (1867) e "Aida", andata in scena la vigilia di Natale del 1871. Dopo "Aida" Verdi si ritirò a vita privata, anche per meditare sui mutamenti artistici del suo tempo. Dopo dieci anni nacquero "Otello" e "Falstaff". Verdi trascorse gli ultimi anni tra Sant'Anna e Milano. Nel 1897 la moglie Giuseppina morì. Verdi morì a Milano il 27 Gennaio del 1901 a ottantasette anni per un malore. Lasciò istruzioni per i suoi funerali: si sarebbero dovuti svolgere all'alba, o al tramonto, senza sfarzo né musica. Volle esequie semplici, come semplice era la sua vita. È morto famosissimo, in tutto il mondo se si dice opera si pensa subito a Giuseppe Verdi.

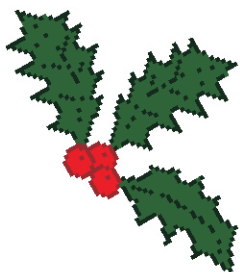
## LA TRAVIATA

È un'opera in tre atti di Verdi su libretto di Francesco Maria Piave. La prima rappresentazione avvenne al teatro La Fenice di Venezia il 6 Marzo 1853 ma, a causa degli interpreti non all'altezza e della scabrosità dell'argomento, si rivelò un fiasco. L'opera riprese l'anno successivo con un cast più valido e, retrodatando l'azione di due secoli, riscosse il successo.

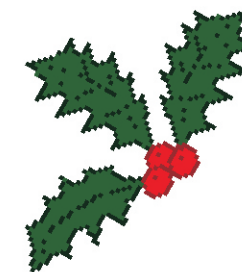
La protagonista dell'opera è Violetta, una cortigiana viziosa, la quale è amata da Alfredo. Egli riuscirà a conquistarla, ma il padre di Alfredo costringerà Violetta a lasciare il figlio, infatti lei è una donna di bassi valori. Violetta riprenderà a malincuore la vita di sempre, cercando inutilmente di dimenticare l'amato. L'opera si chiude nella stanza di Violetta: è malata di tubercolosi. Alfredo si reca al suo capezzale dichiarando il suo amore, lei ricambia, ma morirà tra le braccia dell'amato.

Fra i passaggi più popolari dell'opera vi sono: l'invocazione di Violetta "Amami Alfredo" e il famoso brindisi "Libiamo ne' lieti calici".

Ilaria Faccincani



# CONCERTO DI NATALE



Domenica 21 dicembre ore 20,45  
Teatro parrocchiale di Sommacampagna

Corpo Bandistico di Sommacampagna

dirige il Maestro Giovanni Baciga

- |                      |                           |
|----------------------|---------------------------|
| 1. Te Deum           | Charpenter - Arr. Amiot   |
| 2. Traviata Supermix | Verdi - Arr. Scaltritti   |
| 3. Go West           | Arr. Sebregts             |
| 4. La vita è bella   | Piovani - Arr. Coriglione |
| 5. Pavane in blue    | Huggens                   |
| 6. Radetzky          | Strauss - Arr. Tiemersma  |

Junior Band

dirige il Maestro Giovanni Baciga

- |                        |                  |
|------------------------|------------------|
| 1. Il Cielo            | Zero             |
| 2. Pojan Marsch        | Tedeschi         |
| 3. Yesterday           | The Beatles      |
| 4. The final countdown | Tempest (Europe) |

Sommacantores

dirige il Maestro Ceglie Oronzo

- |                               |                   |
|-------------------------------|-------------------|
| 1. O Felice o Chiara Notte    | Trscr. R. Dionisi |
| 2. Lieti Pastori              | Arm. M. Righes    |
| 3. Alta è la ANotte           | Musica A. Zanon   |
| 4. Santa Notte                | Arm. Moser        |
| 5. La contrà de l'acqua ciara | De Marzi          |
| 6. Me compare Giacometo       | Malatesta         |

